

ORDINE DEL GIORNO n. 182

Il Consiglio regionale

premesso che

- il trasporto pubblico locale su ferro in Regione Piemonte è oggi regolato da contratti di servizio, stabiliti dalla Regione Piemonte con Trenitalia per il servizio ferroviario regionale, e dall'AMM con Trenitalia e GTT per il servizio ferroviario metropolitano;
- il trasporto pubblico locale su gomma è delegato alle Province, le quali sottoscrivono contratti di servizio con le aziende locali di autobus, ed ai Comuni sopra i 30.000 abitanti, per il servizio urbano;
- con il DDL 67 è prevista l'istituzione dell'Agenzia per la Mobilità Regionale, la quale è un consorzio costituito oltre che dalla Regione e dalla precedente AMM, anche dagli altri enti locali soggetti di delega, che avrà il compito di istituire unitariamente i contratti di servizio per le varie tipologie di servizio pubblico;

considerato che

- la Legge Regionale 1/2000 sul trasporto pubblico locale prevede all'art. 10 che all'interno del contratto di servizio, l'ente pubblico possa, decorsa la metà del periodo contrattuale, verificare il rispetto degli obiettivi e la qualità del servizio, e in caso di inadempimenti, sanzionare l'azienda che espleta il servizio;
- l'introduzione dell'Agenzia per la Mobilità Regionale prevede che la stessa si debba occupare dell'intera programmazione dei servizi, incluse le coincidenze e le possibilità di interscambio fra gli stessi;

valutando che nella situazione attuale, si verificano sempre più spesso disservizi legati al trasporto su ferro, in particolare sulle linee ferroviarie del bacino della Torino-Milano, dove si accumulano spesso ritardi di quasi un'ora, o vengono soppresse diverse corse, con i conseguenti disagi ai viaggiatori, soprattutto quelli che per raggiungere la propria destinazione devono affidarsi ad altre linee di servizio pubblico, siano esse ferroviarie o automobilistiche;

impegna la Giunta regionale affinché

- vengano effettuati più frequentemente i controlli sulla qualità dei servizi ferroviari e automobilistici offerti dalla Regione Piemonte o dalle Province;
- si ricorra in modo più deciso a sanzioni nei confronti dei gestori inadempienti, sia per quanto riguarda i ritardi, sia per la qualità e quantità di materiale rotabile messo a disposizione dei viaggiatori, molto spesso insufficiente o in condizioni di pulizia ed

igiene precari, anche con ripercussioni sul contratto di servizio, a discapito dell'operatore.

---==oOo===---

*Testo del documento votato e approvato all'unanimità nell'adunanza consiliare
del 20 gennaio 2015*